



"FABIO BESTA"
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione Economico-Sociale
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AFM (articolarzioni AFM - RIM - SIA)
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TURISMO
Via Don G. Calabria, 16 - 20132 Milano Tel. 02-2563073/4 - Fax 02-2592132
C.F.80121030151 - mail: MIIS04300D@istruzione.it - web: www.fbesta.edu.it



Documento del Consiglio
Istituto Tecnico Economico
Classe V Sezione L AFM
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
Anno Scolastico 2023/2024

DOCENTE	DISCIPLINA/E DI INSEGNAMENTO	FIRMA
prof.ssa Concetta Maria Mule'	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA	
prof.ssa Maria Camilla Di Tullio	LINGUA INGLESE	
prof.ssa Federica Fleri	SECONDA LINGUA COMUNITARIA - SPAGNOLO	
prof.ssa Emilia Maione	DIRITTO ED ECONOMIA PUBBLICA	
prof. Filippo Calogero Lo Nobile	ECONOMIA AZIENDALE	
prof.ssa Donatella Bietto	MATEMATICA	
prof. Giovanni Scarduelli	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
prof.ssa Mariangela Morese	RELIGIONE CATTOLICA	

Dirigente Scolastico dott.ssa Annalisa Raschella
Coordinatore di classe prof.ssa Donatella Bietto

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa ANNALISA RASCHELLÀ



INDICE

1. La scuola e il territorio di appartenenza. Storia dell'Istituto.
2. Il profilo dello studente in uscita per l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing.
3. Gli obiettivi trasversali.
4. Gli obiettivi delle discipline.
5. Presentazione della classe.
6. Storia della classe.
7. Metodologie didattiche.
8. Valutazioni periodiche e finali.
9. Percorsi PCTO – Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento nel triennio.
10. Modulo di orientamento formativo.
11. Attività e progetti curriculari ed extracurriculari per l'ampliamento dell'offerta formativa nel triennio.
12. Nodi concettuali e percorsi interdisciplinari.
13. Griglia di valutazione della prova orale.
14. Simulazione prove d'esame e TEST INVALSI.
15. Prove di simulazione e griglie di valutazione.
16. Programmi nelle singole discipline.

1. LA SCUOLA E IL TERRITORIO DI APPARTENENZA

L'IISS *Fabio Besta* è situato in Via Don Calabria n. 16, alla periferia Est di Milano, ben servita dai mezzi pubblici.

Il bacino d'utenza risulta essere molto ampio poiché comprende anche alunni provenienti da zone più esterne poste al limite urbano e servite dalla linea verde della metropolitana.

STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto apre il 1° ottobre 1975, come IX Istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e come periti aziendali e corrispondenti in lingue estere (PACLE). Nell'anno successivo la scuola si consolida, acquisisce aule presso la succursale dell'ITIS Molinari, accoglie numerosi studenti pendolari, incrementa le attività extracurricolari e avvia corsi di sostegno allo studio.

Nel 1977-78 è aperta una succursale anche presso l'area del Parco Nord (che rimarrà fino al 79-80) e viene avviata una "Mini sperimentazione dell'insegnamento di lettere nel biennio", che anticipa in parte le future innovazioni dei programmi Brocca e affini.

Nel 1981 l'istituto viene intitolato a Fabio Besta (Teglio, 1845-1922), noto studioso di ragioneria e docente presso l'Università Ca' Foscari per circa 50 anni.

Nel 1981-82 è avviata la sperimentazione che prevede la copresenza del docente madrelingua per l'insegnamento della conversazione nel triennio dei periti aziendali. La sperimentazione è durata finché è rimasto attivo il PACLE.

Dal 1° settembre 1983 è avviato l'indirizzo per Ragionieri programmatori. Nel 1992-93 sono avviati i corsi sperimentali IGEA ed ERICA.

Negli anni successivi sono sempre più potenziate le attrezzature informatiche e multimediali, tanto che l'Istituto apre l'indirizzo MERCURIO nel 1996-97 e diventa Polo per la Multimedialità, elaborando progetti di particolare valenza didattica e culturale.

Dal 2003-2004 è stato istituito il nuovo corso di studi del Liceo delle Scienze Sociali a indirizzo comunicazione.

Nel 2010-2011, con la riforma della scuola secondaria superiore, i corsi presenti diventano:

Liceo delle Scienze Umane, Opzione Economico – Sociale e Istituto Tecnico Economico Amministrazione, Finanza e Marketing con le tre articolazioni: AFM, SIA e RIM.

Dall'anno scolastico 2014-2015 viene attivato anche Turismo, completando l'offerta formativa nell'area Tecnico Economica.

2. IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA PER L'INDIRIZZO AFM

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali in campo economico nazionale ed internazionale, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Lo studente a conclusione del percorso di studi è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

3. GLI OBIETTIVI TRASVERSALI

• COMPORTAMENTALI

- partecipazione attiva al lavoro didattico;
- dialogo costruttivo con insegnanti e compagni;
- disponibilità alla collaborazione con insegnanti e compagni;
- puntualità nello svolgimento delle consegne;
- rispetto del regolamento scolastico e del patto formativo.

• COGNITIVI

- acquisizione di un metodo di studio;
- sviluppare capacità di apprendimento autonomo;
- acquisizione della consapevolezza del percorso intrapreso;
- acquisizione del linguaggio tecnico proprio di ogni disciplina;
- saper comunicare efficacemente facendo uso di linguaggi specifici;
- saper cogliere l'aspetto sistemico;
- saper creare modelli di situazioni e problemi;
- rafforzare capacità di analisi e sintesi nonché sviluppare capacità critiche.

Tutte le discipline concorrono al raggiungimento degli obiettivi trasversali attraverso gli obiettivi specifici della materia presenti nelle programmazioni individuali.

4. GLI OBIETTIVI DELLE DISCIPLINE

Tutte le discipline, ciascuna con gli specifici ambiti tematici, critici, linguistici e metodologici, concorrono, in sinergia, all'acquisizione delle competenze previste dal percorso di formazione.

Gli obiettivi curricolari sono stati rimodulati per il perdurare dell'emergenza sanitaria. Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto ad adeguare la programmazione tenendo conto delle alternanze tra fasi in presenza e fasi in DAD, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico.

La classe ha raggiunto gli obiettivi qui di seguito elencati:

ITALIANO

- Conoscere e utilizzare con sicurezza le strutture della lingua, per produrre testi coerenti, corretti e diversificati, in relazione a scopi e situazioni adeguate;
- Leggere testi di vario genere, utilizzando tecniche di lettura diverse, in relazione agli scopi;
- Riconoscere in un testo il nucleo di significato di base, decodificando la lingua della tradizione letteraria;
- Operare l'analisi dei testi, in particolare di quelli letterari, riconoscendone strutture ed

elementi caratterizzanti;

- Trovare la relazione fra testo e contesto, basandosi sulle caratteristiche testuali e sulle informazioni extratestuali relative al tempo, al luogo, al momento storico e al clima culturale che fanno da sfondo al testo;
- Confrontare il testo con i propri orizzonti culturali, esprimendo giudizi motivati sull'esperienza di lettura.

STORIA

- Classificare i fatti storici in ordine alla durata, alla scala spaziale, ai soggetti implicati;
- Tematizzare in modo coerente un fatto storico, riconoscendo soggetti, fatti, luoghi, periodi che lo costituiscono;
- Distinguere nei testi storiografici le informazioni fattuali, le concettualizzazioni, le valutazioni, i giudizi;
- Comprendere che la conoscenza dei contesti è indispensabile per capire i fatti storici;
- Individuare cicli, periodizzazioni, congiunture;
- Consolidare l'abitudine a problematizzare il presente;
- Riconoscere e valutare l'importanza della memoria storica complessiva.

INGLESE –SPAGNOLO

- Comprendere e produrre un testo a carattere informativo, con contenuti di commercio
- Comprendere il significato generale di semplici testi specialistici.
- Stabilire i raccordi possibili con le discipline di indirizzo.
- Esporre i contenuti appresi con correttezza lessicale.
- Affrontare una conversazione con sufficiente spigliatezza reagendo anche di fronte a situazioni comunicative impreviste.

DIRITTO

- Esaminare il concetto di Stato, i suoi elementi, le diverse forme di Stato nella loro evoluzione storica, il modello di democrazia esistente in Italia.
- Analizzare le diverse forme di Stato e di governo, comparandole al fine di una migliore

comprensione delle attuali istanze di riforma.

- Individuare gli scenari storici che hanno portato alla nascita della Costituzione ed esaminare l'evoluzione del sistema costituzionale italiano.
- Illustrare la struttura della Costituzione ed i principi fondamentali.
- Analizzare e comparare tra loro i diversi sistemi elettorali.
- Comprendere la complessità dell'ordinamento della Repubblica.
- Comprendere e descrivere le funzioni, la composizione, la formazione e l'organizzazione del Parlamento, del Governo, della Corte Costituzionale, della Magistratura, nonché il ruolo del Presidente della Repubblica.
- Saper porre in risalto l'evoluzione legislativa relativa agli Enti Locali risultante dalla Costituzione del 1948 e dalle successive riforme.

ECONOMIA PUBBLICA

- Esaminare l'evoluzione storica dello Stato in rapporto all'evoluzione della finanza pubblica.
- Confrontare le posizioni degli economisti keynesiani e degli economisti monetaristi.
- Individuare i principi che regolano l'attività finanziaria pubblica e distinguere le tre funzioni economiche dello Stato.
- Illustrare le componenti fondamentali dei sistemi di welfare e individuarne l'evoluzione storica e le cause di crisi.
- Distinguere tra pressione tributaria e fiscale.
- Individuare la funzione del bilancio dello Stato quale strumento di programmazione finanziaria, i principi e i fondamenti delle teorie che sono alla base delle politiche di bilancio.
- Analizzare la questione del debito pubblico.
- Analizzare le diverse tipologie di entrate e di tributi e i diversi modi di applicazione delle imposte.
- Comprendere i principi giuridici ed amministrativi delle imposte.
- Applicare le diverse tecniche di progressività.
- Comprendere gli effetti delle imposte sulle variabili economiche e le diverse conseguenze che la pretesa impositiva produce a livello micro e macroeconomico.
- Conoscere il quadro d'insieme del sistema tributario italiano individuando i presupposti e le modalità applicative delle principali imposte.

ECONOMIA AZIENDALE

Modulo: Contabilità generale

Competenze/abilità:

Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.

Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali.

Sapere Rilevare in partita doppia: acquisti di beni strumentali; dismissioni di beni strumentali; Permuta; leasing; Il sostegno pubblico alle imprese; le operazioni di assestamento, le scritture di epilogo e di chiusura.

Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.

Modulo: Bilanci aziendali e revisione legale dei conti

Competenze/abilità:

Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio.

Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio.

Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria e in forma abbreviata.

Applicare i criteri di valutazione previsti dal codice civile per gli elementi del patrimonio aziendale.

Riconoscere la funzione dei principi contabili.

Identificare le fasi della procedura di revisione legale.

Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio espressi dal revisore legale.

Modulo: Analisi per indici

Competenze/abilità:

Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici e per flussi.

Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari.

Calcolare e commentare i margini della struttura patrimoniale.

Redigere il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a valore

aggiunto e a ricavi e costo del venduto.

Calcolare gli indici di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari.

Valutare le condizioni di equilibrio aziendale.

Redigere report che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici.

Modulo: Analisi per flussi

Competenze/abilità:

Calcolare il flusso di PCN generato dall'attività operativa.

Distinguere le fonti dagli impieghi di risorse finanziarie.

Calcolare il patrimonio circolante netto (PCN).

Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN.

Determinare i flussi delle disponibilità liquide (monetarie).

Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide.

Analizzare e interpretare le informazioni desumibili dai Rendiconti finanziari.

Redigere report che sintetizzano le informazioni.

Modulo: Metodi di calcolo dei costi

Competenze/abilità:

Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale.

Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale.

Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi, ricavi e risultati.

Descrivere i diversi significati del termine costo.

Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi.

Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi.

Calcolare i margini di contribuzione.

Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo.

Calcolare le configurazioni di costo.

Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica aziendale e su base multipla aziendale.

Distinguere i diversi tipi di centro di costo.

Individuare le fasi di determinazione del costo del prodotto.

Calcolare il costo del prodotto attraverso l'utilizzo dei centri di costo.

Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC.

Calcolare il costo di prodotti tecnicamente congiunti utilizzando i vari procedimenti di riparto dei costi.

Modulo: Costi e scelte aziendali

Competenze/abilità:

Calcolare il costo suppletivo.

Scegliere i prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso.

Individuare il prodotto da eliminare in quanto presenta scarsa redditività.

Analizzare la scelta tra produzione interna ed esterna.

Risolvere problemi di scelta make or buy.

Applicare l'analisi differenziale.

Individuare gli obiettivi della break even analysis.

Rappresentare graficamente il punto di equilibrio

Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività aziendale.

Individuare il margine di sicurezza.

Modulo: Pianificazione, programmazione e controllo

Competenze/abilità:

Definire il concetto di strategia e riconoscere le fasi della programmazione strategica.

Classificare le strategie di corporate, di business e funzionali.

Individuare punti di forza e punti di debolezza.

Individuare minacce e opportunità.

Individuare gli scopi e il contenuto della pianificazione aziendale.

Individuare gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale.

Individuare gli elementi del controllo di gestione.

Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget.

Classificare i costi standard in base al livello di efficienza considerata.

Individuare le fasi di realizzazione del controllo attraverso i costi standard.

Redigere i budget settoriali e il budget economico.

Redigere il budget degli investimenti fissi

Redigere il budget fonti-impieghi e il budget di tesoreria.

Individuare le fasi del budgetary control.

Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati.

Analizzare le cause che determinano gli scostamenti e ipotizzare eventuali azioni correttive.

Redigere e interpretare un report.

Individuare gli obiettivi del business plan.

Illustrare i principi di redazione e il contenuto del business plan.

Modulo: Imposizione fiscale in ambito aziendale

Competenze/abilità:

Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa. Individuare il concetto di reddito d'impresa secondo il TUIR.

Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale. Riconoscere i principi fiscali relativi ai componenti del reddito.

Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti del reddito.

Calcolare la base imponibile IRAP.

Determinare la base imponibile e l'IRES da versare.

Calcolare le imposte di competenza, differite e anticipate.

MATEMATICA

Il programma del quinto anno permette agli studenti di verificare come tale disciplina diventi uno strumento valido per risolvere problemi di varia natura.

Soprattutto in questo ultimo anno di corso, la Matematica può concorrere efficacemente al raggiungimento degli obiettivi trasversali, attraverso l'interdisciplinarietà degli argomenti proposti agli studenti. In particolare:

- operare con i metodi dell'analisi matematica in due variabili
- tradurre e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici attraverso il ricorso a modelli matematici
- riconoscere il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze

- sviluppare l'attitudine ad un approccio sistematico e coerente ai problemi, favorendo la loro risoluzione mediante il ricorso a rappresentazioni grafiche e, più in generale, a schematizzazioni o matematizzazioni adeguate. In particolare, dato un problema, saper:
 - interpretarlo correttamente
 - riconoscerne i dati
 - individuare un opportuno procedimento risolutivo
 - valutare i dati e i risultati ottenuti.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Saper gestire la motricità generale del proprio corpo.
- Gestire in autonomia diverse tipologie di attività motoria in ogni fase.
- Organizzare e applicare personali percorsi di attività motoria e sportiva.
- Analizzare con senso critico i fenomeni legati a stili di vita corretti e scorretti.
- Gestire, valutare e arbitrare attività sportive a gruppi e individuali.

RELIGIONE CATTOLICA

Conoscenze

- Riconoscere gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne dà il Cristianesimo, anche a confronto con altre religioni;
- Rendersi conto, alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea;
- Riconoscere il valore etico della vita umana come la dignità della persona la libertà di coscienza, la responsabilità verso sé stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace.

Abilità

- Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana;

- Riconoscere il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano cattolico, nell'interpretazione della realtà e lo usa nella spiegazione dei contenuti specifici del cristianesimo; - Dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco;
- Riconoscere l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo quali l'annuncio, i sacramenti, la carità;
- Leggere, nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo distinguendoli da quelli derivanti da altre identità religiose;
- Cogliere la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.

Competenze

- Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;
- Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;
- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali. limiti.

EDUCAZIONE CIVICA

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe Quinta sez. L – AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing) è composta da ventidue studenti, dieci femmine e dodici maschi, con uno studente per cui è stato predisposto un PDP BES (si allega relativa documentazione riservata).

La classe ha iniziato il percorso formativo e didattico come Terza sez. L – AFM nell'anno scolastico 2021/2022 con una formazione iniziale di ventiquattro alunni (otto femmine e sedici maschi), tutti provenienti dalle seconde dell'Istituto; si tratta di studenti che hanno frequentato il biennio nel frangente dell'emergenza sanitaria, legata alla pandemia da Sars-CoV 19, con l'alternarsi di fasi di Didattica a Distanza (D.a.D.) e altre in presenza.

Il percorso triennale ha visto la classe mutare per composizione e rendimento: al termine del terzo anno, il numero degli studenti si è ridotto a sedici a seguito della mancata ammissione di ben cinque alunni e dopo l'interruzione della frequenza da parte di altri tre studenti; nell'anno scolastico 2022/2023, la classe Quarta sez. L – AFM ha visto l'unione della precedente Terza con l'integrazione di cinque studenti provenienti da una classe parallela dell'Istituto e dello stesso indirizzo. L'odierna Quinta, a parte l'ingresso di una studentessa ripetente, risulta identica per composizione ed eterogeneità nel rendimento.

Sin dal principio è stata rilevata la presenza di studenti dotati di buone potenzialità che non sempre sono emersi a causa di uno studio non in linea con le richieste di un secondo biennio di scuola superiore; non sono mai state evidenziate particolari irregolarità nel comportamento anche se, vista la predominanza di alunni maschi, la classe è sempre stata, a tratti, vivace, ma solo nei

momenti non strutturati delle lezioni. Tendenzialmente predisposti allo studio per capacità, in taluni casi è stata registrata una discontinuità soprattutto in alcune fasi dell'anno. Nel corso del triennio, infatti, il gruppo-classe ha conseguito livelli di profitto vari: studenti di fascia medio-alta, che si avvicinano allo studio con costanza, lavorando con continuità sia a casa che a scuola; alunni con rendimento intermedio e una minoranza più fragile per lo scarso impegno domestico e/o per le lacune pregresse per cui lo studio, quando presente, è stato spesso mnemonico e finalizzato alle interrogazioni.

Si evidenzia, inoltre, che la classe è stata fortemente penalizzata nello studio della materia di indirizzo, Economia Aziendale: ampie e diffuse lacune sul programma del quarto anno tanto che è stato attivato un corso di recupero pomeridiano, tenuto dal docente della materia della classe Quinta, seppure permangano situazioni di criticità legate ai tempi esigui per lo svolgimento di un programma che avrebbe dovuto essere proposto in due anni; per tali ragioni, il programma di Quinta ha subito dei rallentamenti, e alcuni argomenti fondamentali per l'Esame di Stato non sono stati completamente assimilati da una parte dei discenti.

Gli alunni della classe Quinta sez. L - AFM, molto diversi tra loro, hanno creato faticosamente, e solo nell'ultimo anno di studi, un gruppo coeso e collaborativo, favoriti dalla vicinanza abitativa che li ha indotti a percorrere il tratto casa-scuola in compagnia reciproca. Poche le occasioni scolastiche di incontro in contesti diversi dall'aula: solo nel corso dell'ultimo anno scolastico gli studenti hanno preso parte ad uscite didattiche e a un viaggio di istruzione, rafforzando il sodalizio già emergente nei primi mesi di scuola.

Il percorso di alternanza scuola-lavoro e di orientamento è stato svolto con serietà sia attraverso attività condotte a scuola sia attraverso stage presso enti ospitanti, come previsto dal programma del PCTO elaborato per la classe.

6. STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

AVVICENDAMENTO DEGLI STUDENTI NEL TRIENNIO

CLASSE	Numero inizio anno	Di cui nuovi arrivi	ripetenti	ritirati/ trasferiti	Non promossi a giugno Non scrutinati	Non promossi a settembre	Promossi alla classe successiva
III	24	-	3	1	5+2=7	1	12
IV	21	5	-	-	-	-	16
V	22	-	1				

DEBITI FORMATIVI NEL TRIENNIO

MATERIE	CLASSE III			CLASSE IV		
	debiti assegnati	debiti superati	debiti non superati	debiti assegnati	debiti superati	debiti non superati
ITALIANO	-	-	-	-	-	-
STORIA	-	-	-	-	-	-
INGLESE	-	-	-	-	-	-
SPAGNOLO	-	-	-	-	-	-
DIRITTO	1	-	1	-	-	-
ECONOMIA POLITICA	-	-	-	-	-	-
ECONOMIA AZIENDALE	1	-	1	-	-	-
MATEMATICA	4	4	-	7	7	-

ATTIVITÀ DI RECUPERO NEL TRIENNIO

- Progressività nel lavoro scolastico
- Costanti richiami agli argomenti più complessi o che sono risultati poco chiari
- Recupero in itinere delle carenze e lacune evidenziate
- Sportello help
- Corsi di recupero per alcune discipline

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	A.S. 2021/22	A.S. 2022/23	A.S. 2023/24
MATERIA	Classe III	Classe IV	Classe V
ITALIANO	prof.ssa Mule' Concetta Maria	prof.ssa Mule' Concetta Maria	prof.ssa Mule' Concetta Maria
STORIA	prof.ssa Mule' Concetta Maria	prof.ssa Mule' Concetta Maria	prof.ssa Mule' Concetta Maria
INGLESE	prof.ssa Di Tullio Maria Camilla	prof.ssa Di Tullio Maria Camilla	prof.ssa Di Tullio Maria Camilla
SPAGNOLO	prof. Cacciatore Fabio	prof.ssa Losurdo Agnese	prof.ssa Fleri Federica
DIRITTO	prof.ssa Maione Emilia	prof.ssa Maione Emilia	prof.ssa Maione Emilia
ECONOMIA POLITICA	prof.ssa Maione Emilia	prof.ssa Maione Emilia	prof.ssa Maione Emilia
ECONOMIA AZIENDALE	prof. Lo Nobile Filippo Calogero	prof. Sculli Fortunato prof. Izzo Domenico	prof. Lo Nobile Filippo Calogero
MATEMATICA	prof.ssa Bietto Donatella	prof.ssa Bietto Donatella	prof.ssa Bietto Donatella

INFORMATICA	prof. Carlo Rocco Emanuele	prof. Colafermina Vito prof.ssa Vitale Rosa	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	prof. Radice Mario	prof. Cosa Maurizio	prof. Scarduelli Giovanni
RELIGIONE	prof.ssa Morese Mariangela	prof.ssa Morese Mariangela	prof.ssa Morese Mariangela

7. METODOLOGIE DIDATTICHE

Materia/Modalità	Lezione frontale	Lezione partecipata	Lavoro di gruppo	Uso strumenti multimediali	Simulazione
ITALIANO	X	X	X	X	X
STORIA	X	X	X	X	X
LINGUA INGLESE	X	X	X	X	X
SPAGNOLO	X	X	X	X	X
DIRITTO	X	X	X	X	X
ECON. PUBBLICA	X	X	X	X	X
ECON. AZIENDALE	X	X		X	X
MATEMATICA	X	X	X	X	X
SC. MOT. E SPORT.	X	X	X	X	
RELIGIONE	X	X			
EDUCAZIONE CIVICA	X	X	X	X	X

Materia / Strumenti	Laboratorio	Strumenti multimediali	Libro di testo	Dispense Fotocopie	Conferenze Esperti esterni	Palestra
ITALIANO		X	X	X		
STORIA		X	X	X		
LINGUA INGLESE	X	X	X	X		
SPAGNOLO	X	X	X	X	X	
DIRITTO		X	X	X	X	
ECONOMIA PUBBLICA		X	X	X	X	
ECON. AZIENDALE	X	X	X	X		
MATEMATICA		X	X	X		
SC. MOT. E SPORT.		X	X	X		X
RELIGIONE		X	X			
EDUCAZIONE CIVICA		X		X	X	

8. VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI

Il Consiglio di Classe nell'attribuire le valutazioni periodiche e finali, ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- Progressione di ciascun alunno rispetto ai livelli di partenza
- Partecipazione attiva all'attività didattica
- Rispetto delle scadenze e delle consegne
- Impegno a casa e durante le ore di lezione
- Profitto ottenuto nelle singole prove
- Capacità di uso di linguaggi specifici per ciascuna disciplina
- Assiduità nella frequenza.

STUMENTI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Strumenti per la valutazione	Interrogazione lunga	Interrogazione Breve	Produzione scritta/problemi	Questionario	Esercizi
ITALIANO	X	X	X	X	X
STORIA	X	X	X	X	X
LINGUA INGLESE	X	X	X	X	X
SPAGNOLO	X	X	X		X
DIRITTO	X	X	X		X
ECON. PUBBLICA	X	X	X	X	X
EC. AZIENDALE	X		X	X	X
MATEMATICA	X	X	X	X	X
SC. MOT E SPORT.			X	X	X
RELIGIONE		X			
EDUCAZIONE CIVICA	X	X	X		

TABELLA CONSUNTIVA DI VALUTAZIONE

Voto	GIUDIZIO
10	Conoscenze sicure ed approfondite e capacità di fondare criticamente le proprie affermazioni. Capacità di riapplicare autonomamente e criticamente le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di collegare e utilizzare conoscenze pluridisciplinari anche in modo creativo. Esposizione appropriata e ricca. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici.
9	Conoscenze sicure ed approfondite dei contenuti. Capacità di applicare autonomamente e con sicurezza le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di rielaborare e collega conoscenze anche a livello pluridisciplinare. Esposizione sicura e appropriata. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici.
8	Conoscenza approfondita dei contenuti. Soddisfacente capacità di analisi concettuale e di collegamento dei contenuti. Capacità di affrontare correttamente anche i problemi complessi. Esposizione chiara e corretta, capacità di organizzare e argomentare un discorso.

7	Conoscenza essenziale dei contenuti con sufficiente capacità di analisi e di collegamento. Capacità di affrontare problemi mediamente complessi senza errori, ma solo con imprecisioni. Esposizione linguisticamente corretta, capacità di pianificare un discorso e di argomentare in modo semplice.
6	Conoscenza non approfondita degli argomenti fondamentali, con lievi errori nell'analisi dei concetti. Esecuzione corretta solo di compiti semplici. Esposizione semplice ma corretta.
5	Conoscenza lacunosa ed incompleta con errori non particolarmente gravi e con difficoltà ad analizzare i dati e i concetti. Presenza di limitate abilità utilizzate in compiti semplici, con errori ed imperfezioni. Esposizione imprecisa.
4	Conoscenza molto lacunosa, superficiale e frammentaria dei contenuti con numerosi gravi errori. Grave difficoltà nell'applicazione delle conoscenze. Esposizione lacunosa e frammentaria e linguisticamente impropria.
3	Assenza quasi totale della conoscenza dei contenuti, gravi lacune ed errori nella loro presentazione, nessun conseguimento delle abilità richieste.
2	Non ottemperanza alle richieste della verifica e/o assenza totale delle conoscenze dei contenuti.
1	Rifiuto di sottoporsi alla verifica.

9. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO NEL TRIENNIO (PCTO)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento intendono fornire agli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno di scuola superiore le competenze necessarie per inserirsi nel mercato del lavoro e per orientarsi nella scelta degli studi universitari, alternando ore di formazione in classe con ore in azienda per garantire ai giovani una vera e propria esperienza "sul campo". Lo studente viene inserito in un contesto diverso da quello scolastico ed ha quindi modo di verificare le competenze acquisite, in particolar modo le competenze di ordine comunicativo, relazionale e comportamentale.

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento ha seguito, nell'arco del triennio, la seguente scansione:

A.S. 2021/22 – CLASSE III

ATTIVITA'	SOFTWARE GESTIONALE PROFESSIONALE	CORSO SICUREZZA GENERALE	TOTALE
ORE CLASSE	10	4	14

Le lezioni del software gestionale professionale sono state relative al software “Gestionale1” di Zucchetti.

A.S. 2022/2023 – CLASSE IV

ATTIVITA'	STAGE AZIENDALE	SOFTWARE GESTIONALE PROFESSIONALE	ORE D'AULA (preparazione all'esperienza in azienda e resoconto)	CORSO SICUREZZA SPECIFICA	TOTALE
ORE CLASSE	120	10	6	4	140

Nello specifico, le lezioni del software gestionale professionale, sono state su “Gestionale 1” di Zucchetti.

Le 120 ore di stage si sono svolte presso studi professionali, aziende di produzione, commerciali e di servizi, agenzie assicurative, fondazioni e associazioni.

Le altre attività riconoscibili come PCTO sono state:

- Incontro con la società KPMG Italia vertente sulle soft skill e stesura CV.
- Visita aziendale presso Balocco S.p.A. - Fossano (CN).
- Incontro di orientamento con i referenti dell'orientamento dell'Università degli Studi di Milano –LA STATALE.
- Tirocinio e attività preparatorie effettuato presso gli studi professionali e imprese (29 maggio – 23 giugno 2023 circa 120 ore)

Due studentesse hanno partecipato su base volontaria al progetto “Visionari Junior”, organizzato dalla prof.ssa Di Tullio in collaborazione con Manifatture Teatrali Milanese - Fondazione Palazzo Litta per le Arti Onlus, Milano.

- Seminario "I nuovi protagonisti del marketing: viaggio attraverso le figure ricercate oggi sul mercato in ambito Digital Marketing" - Job Lab Accenture.
 - Incontro di orientamento “ITS: Un’opportunità per il tuo futuro” presso la sede di Assolombarda.
 - Progetto finanziato dal PNRR “Orientamento attivo nella transizione scuola – università”, DM. 934/2022, organizzato dall’Università degli Studi di Milano in collaborazione con l’Università degli Studi di Milano Bicocca e articolato nei seguenti moduli:
 - “IL SISTEMA UNIVERSITARIO E I TEST DI AMMISSIONE.”, con un approfondimento vertente su “La logica nei test di ammissione e selezione – percorso su tutte le tipologie presenti ai test: esempi trasversali.” a cura di Selexi.
 - “COSA FARE DOPO LE SUPERIORI? RIFLESSIONI PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE.”
 - “IL CAMBIAMENTO CLIMATICO NELLE SOCIETÀ CONTEMPORANEE. Il cambiamento climatico rappresenta una delle sfide più urgenti che le società contemporanee devono affrontare. Oltre agli inevitabili impatti ambientali, qual è l’impatto sociale del cambiamento climatico? Quali sono le risposte della società e della politica?” simulazione di lezione universitaria a cura del prof. Riccardo Ladini del dipartimento di Scienze Politiche Economiche e Sociali dell’Università Statale di Milano.
 - “COSA FARÒ DA GRANDE? LE OPPORTUNITÀ DI LAVORARE NELLE DISCIPLINE ECONOMICHE E STATISTICHE”, Laboratorio presso l’Università Bicocca.
- Incontro di orientamento con l’agenzia multinazionale del lavoro GI GROUP, vertente sia sul colloquio di lavoro sia sulla formazione specializzata post diploma presso il Training Hub e le Academy Gi Group con cenni a contratti di apprendistato e tirocinio.

10. MODULO ORIENTAMENTO FORMATIVO

Come previsto dalle linee guida per l'orientamento, la classe ha svolto il seguente percorso:

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO PER LA CLASSE	5L AFM	
	COMPETENZA	ORE
orientamento nella transizione scuola-università in collaborazione con le Università (La Statale, Bicocca, Pavia)	Personale	15
"ITS un'opportunità per il futuro" presso Assolombarda	Personale	2
orientamento professioni: incontro con Avvocati delle Camere Penali	sociale e civica in materia di cittadinanza	2
orientamento professioni: incontro con rappresentanti dell'Agenzia delle Entrate	sociale e civica in materia di cittadinanza	4
workshop "I nuovi protagonisti del marketing - viaggio attraverso le figure ricercate sul mercato in ambito "digital marketing"	digitale	3
approfondimenti in merito al mercato del lavoro e al colloquio di selezione	personale	2
preparazione a test di lingua inglese livello B2	multilinguistica	2
TOTALE (30 ORE)	30	

11. ATTIVITÀ E PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NEL TRIENNIO

CLASSE TERZA

- Per il progetto sulla Legalità, videoconferenza con la ministra e accademica Marta Cartabia, organizzata dal Centro Asteria.
- Per il Progetto "A Scuola di Prevenzione":
 - Incontro riguardo al tema "Le dipendenze – Uso e abuso di sostanze" tenuto dagli operatori della Polizia Municipale di Milano.
- Progetto "Giochi matematici del Mediterraneo".

CLASSE QUARTA

- Per la giornata della memoria spettacolo: "Mi chiamo Edith" realizzato dagli allievi del laboratorio di teatro BESTa DRAMA CLUB.
- Visita all'abbazia di Chiaravalle.

- Visita all'azienda Balocco di Fossano.
- Conferenza in aula Magna: Vivere nella Legalità, con due avvocati delle Camere Penali di Milano.
- Conferenza in Aula Magna: (solo per gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica) organizzato dalla prof.ssa Morese con il signor Kapila e due studenti del tempio Buddhista tibetano, per una riflessione sulla pace interiore.
- Visione della rappresentazione teatrale: Animal Farm, presso il teatro Carcano.
- Adesione al progetto Quotidiano in classe. Gli alunni: Cardona Charles, Ciruzzi Elisa e Ramos Leon Giulia Valentina, si sono recati a Firenze il 01/12/2022, per ricevere il premio promosso dall'Osservatorio Permanente Giovani Editori, in quanto vincitori del concorso a.s. 2021/2022.
- Progetto "Giochi matematici": "Gran premio di matematica applicata".
- Incontro con i volontari di Intercultura.
- Per il Progetto "A Scuola di Prevenzione"
 - Incontro conferenza "Consapevolezza alla guida" - Progetto vita tenuto dal dott. Tavecchio.
 - Incontro conferenza "Prevenzione HIV e malattie sessualmente trasmissibili" tenuto da ANLAIDS.

CLASSE QUINTA

- Per il Progetto "A Scuola di Prevenzione" Incontro sulla donazione di sangue, midollo e cordone ombelicale (ADISINT - Istituto Tumori Milano).
- Viaggio di istruzione a Roma dal 10 aprile 2024 al 12 aprile 2024.
- Uscita didattica presso l'Istituto Cervantes di Milano: Comunicazione raccontami di te.
- Progetto di Educazione finanziaria nell'Aula Magna della scuola: Combattere l'evasione fiscale.
- Progetto Legalità: incontro con Avvocati delle Camere penali di Milano presso l'Aula Magna della scuola.
- Visita al Tribunale.
- Osservatorio Giovani Editori: evento Inspire a generation presso l'Aula Magna della scuola
- Per la giornata della memoria spettacolo: *Havruta. Dell'amicizia e della salvezza* realizzato dagli allievi del laboratorio di teatro BESTa DRAMA CLUB.

- Spettacolo teatrale sui disagi giovanili: “La perfezione della polvere”
- Visita al Binario 21.
- Adesione al progetto Quotidiano in classe.

12. NODI CONCETTUALI E PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Tra i contenuti disciplinari indicati nei Programmi delle singole materie, riportati in fondo al Documento, alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti nodi concettuali:

NODI CONCETTUALI E TEMATICHE INTERDISCIPLINARI	DISCIPLINE COINVOLTE
1. I finanziamenti bancari alle imprese	economia aziendale, spagnolo
2. Le imposte	economia aziendale, economia pubblica
3. Break Even Analysis	economia aziendale, matematica
4. La crisi del '29	storia, economia pubblica
5. Dallo Statuto Albertino alla Costituzione	storia, diritto
5. La comparazione di forme di stato e di governo	storia, diritto, inglese
6. I totalitarismi	storia, diritto
7. La seconda guerra mondiale	storia, matematica
8. Organismi internazionali	storia, diritto, inglese, spagnolo
9. La globalizzazione	inglese, spagnolo
10. Il piano di marketing	economia aziendale, inglese, spagnolo

13. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-.,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

14. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME E TEST INVALSI

Sono stati somministrati i test INVALSI nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese rispettivamente nei giorni 14-15-18 marzo 2024.

In preparazione alle prove scritte d'esame la classe ha effettuato la simulazione dell'elaborato di italiano il giorno 6 maggio 2024 e di economia aziendale il 7 maggio 2024.

Il giorno 27 maggio 2024 verranno fatte alcune simulazioni di colloquio dell'Esame di Stato.

15. PROVE DI SIMULAZIONE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- **SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA E RELATIVE GRIGLIE**
- **SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA E RELATIVA GRIGLIA**

Analisi di un testo letterario in versi

11 La stanza

Giorgio Caproni, *Il seme del piangere*, 1959

La stanza dove lavorava
tutta di porto odorava,
Che bianche e vive folate
4 v'entravano, e di vele alzate!

Prendeva di rimorchiatore,
battendole in petto, il cuore.
Prendeva d'aperto e di vita,
8 il lino, tra le sue dita.

Ragazzi in pantaloni corti
e magri, lungo i Fossi¹,
aizzandosi per nome
12 giocavano, a pallone.

(Annina li guardava
di sottocchi, e come
– di voglia – accelerava
16 l'ago, che luccicava!)

¹ I Fossi: i canali Medicei di Livorno.

Giorgio Caproni (Livorno 1912 – Roma 1990), poeta e traduttore, ha rappresentato una voce isolata nella poesia italiana del Novecento. Iniziò a comporre negli anni Trenta, ma la sua estraneità rispetto alle correnti dominanti nel panorama letterario ne ritardò il riconoscimento da parte della critica, che giunse solo alla fine degli anni Cinquanta. *Il seme del piangere* è una delle sue più significative raccolte, in cui l'apparente leggerezza e la semplicità formale si combinano con una profonda tematica esistenziale, segnata soprattutto dal trauma del distacco dalla madre e dalla città natale.

L'operazione richiesta rientra nella **sintesi**: si comincia con l'individuare la **protagonista** della scena, quindi quello che **sta facendo**, infine lo **sfondo** su cui si colloca la sua azione.

Osserva in particolare le **prime due strofe**.

Comprensione

1. Presenta con le tue parole la scena raffigurata nella lirica.

Analisi

2. Analizza la forma metrica: quali versi sono utilizzati? Le rime seguono uno schema rigido? Com'è il rapporto tra metrica e sintassi?

3. La sintassi è caratterizzata dal ripetersi di una figura retorica dell'ordine. Quale? Portane alcuni esempi.

4. Immagini e suoni hanno un ruolo centrale nel testo. Individuali e interpretane il valore evocativo.

5. Prendendo in considerazione soprattutto l'ultima strofa spiega quale funzione assume lo spazio esterno (la strada, il porto) nel delineare la figura della madre e l'atmosfera della lirica.

6. Lo stesso Caproni ha dichiarato in una poesia la sua preferenza per un "eleganza povera". Ti sembra che questa definizione si possa applicare anche a questa lirica? Perché?

Puoi cominciare a spiegare la definizione in generale, quindi applicarla alla lirica in esame considerando

- da un lato il lessico, il tipo di rime
- dall'altro il ritmo, la costruzione sintattica, l'uso della punteggiatura

Utilizza le osservazioni che risultano dall'analisi condotta fin qui

Riflessione e commento

La rievocazione della figura materna nella lirica si intreccia a quella del luogo natale come eco di un distacco traumatico. Sviluppa una riflessione su questo tema, facendo riferimento ad altre opere o ad altri autori, contemporanei o meno, ma anche a testimonianze di natura non letteraria. (30-40 righe)

La consegna richiede due tipi di collegamenti e di confronti:

- con la letteratura coeva o meno
- con esperienze e testimonianze non letterarie, che per es. possono appartenere all'attualità oppure ad altri linguaggi artistici

Si tratta quindi di redigere un testo espositivo-argomentativo

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affissarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra.

Passò un tram, e vi montai.

¹ *mi s'affissarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Traccia 9 “Alzati e cammina”, una resurrezione laica

Come si può intendere laicamente il mistero cristiano della resurrezione? Il corpo di Cristo che risorge dopo aver conosciuto l'assoluto nascondimento della morte, della fine della vita, non è solo una immagine consolatrice che dovrebbe liberare l'uomo dal peso insopportabile della sua finitezza, ma può essere assunto come il simbolo di una resistenza altrettanto assoluta della vita contro la tentazione della morte. Non è, in fondo, questo uno dei significati fondamentali della predicazione di Gesù? Non abbiate paura perché non tutto è morte, perché il cuore della vita è più grande dell'ombra della morte! Non a caso è nella parola antica *Kum* che è contenuto il tema della possibilità che la vita rinnovi se stessa proprio laddove pare morta, finita, consegnata ad uno scacco fatale.

5 *Kum* è la parola-imperativo che, per esempio, nel testo biblico, Dio rivolge a Giona. Essa scuote il profeta dal suo letargo per consegnargli una missione impossibile che lo costringe a mettersi in movimento. Ma è anche la parola-imperativo che Gesù rivolge a Lazzaro: *Kum!* Alzati! Cammina! Rimettiti in moto! *Kum* è la parola che riabilita la vita alla vita, proprio nel punto dove la vita si perde e muore. Ecco la cifra laica della resurrezione.

10 *Kum* è la parola-imperativo che, per esempio, nel testo biblico, Dio rivolge a Giona. Essa scuote il profeta dal suo letargo per consegnargli una missione impossibile che lo costringe a mettersi in movimento. Ma è anche la parola-imperativo che Gesù rivolge a Lazzaro: *Kum!* Alzati! Cammina! Rimettiti in moto! *Kum* è la parola che riabilita la vita alla vita, proprio nel punto dove la vita si perde e muore. Ecco la cifra laica della resurrezione.

15 *Kum* è la parola-imperativo che, per esempio, nel testo biblico, Dio rivolge a Giona. Essa scuote il profeta dal suo letargo per consegnargli una missione impossibile che lo costringe a mettersi in movimento. Ma è anche la parola-imperativo che Gesù rivolge a Lazzaro: *Kum!* Alzati! Cammina! Rimettiti in moto! *Kum* è la parola che riabilita la vita alla vita, proprio nel punto dove la vita si perde e muore. Ecco la cifra laica della resurrezione.

20 *Kum* è la parola-imperativo che, per esempio, nel testo biblico, Dio rivolge a Giona. Essa scuote il profeta dal suo letargo per consegnargli una missione impossibile che lo costringe a mettersi in movimento. Ma è anche la parola-imperativo che Gesù rivolge a Lazzaro: *Kum!* Alzati! Cammina! Rimettiti in moto! *Kum* è la parola che riabilita la vita alla vita, proprio nel punto dove la vita si perde e muore. Ecco la cifra laica della resurrezione.

25 *Kum* è la parola-imperativo che, per esempio, nel testo biblico, Dio rivolge a Giona. Essa scuote il profeta dal suo letargo per consegnargli una missione impossibile che lo costringe a mettersi in movimento. Ma è anche la parola-imperativo che Gesù rivolge a Lazzaro: *Kum!* Alzati! Cammina! Rimettiti in moto! *Kum* è la parola che riabilita la vita alla vita, proprio nel punto dove la vita si perde e muore. Ecco la cifra laica della resurrezione.

30 *Kum* è la parola-imperativo che, per esempio, nel testo biblico, Dio rivolge a Giona. Essa scuote il profeta dal suo letargo per consegnargli una missione impossibile che lo costringe a mettersi in movimento. Ma è anche la parola-imperativo che Gesù rivolge a Lazzaro: *Kum!* Alzati! Cammina! Rimettiti in moto! *Kum* è la parola che riabilita la vita alla vita, proprio nel punto dove la vita si perde e muore. Ecco la cifra laica della resurrezione.

35 *Kum* è la parola-imperativo che, per esempio, nel testo biblico, Dio rivolge a Giona. Essa scuote il profeta dal suo letargo per consegnargli una missione impossibile che lo costringe a mettersi in movimento. Ma è anche la parola-imperativo che Gesù rivolge a Lazzaro: *Kum!* Alzati! Cammina! Rimettiti in moto! *Kum* è la parola che riabilita la vita alla vita, proprio nel punto dove la vita si perde e muore. Ecco la cifra laica della resurrezione.

76

Potresti cominciare così.

– La parola *Kum* è un imperativo che invita a [.....] e si trova in alcune parti della Scrittura [.....]

– Metti a fuoco il messaggio fortemente positivo insito nel significato della parola.

– A partire dalle tue conoscenze, rifletti, per esempio, a quante volte nella storia si è verificata una rinascita.

– Oppure puoi esaminare il mondo giovanile e portare argomenti che dimostrino le capacità dei giovani di rialzarsi e ricominciare.

Traccia 14 Dissentire aiuta. Inutile scrivere per i già convinti

La memoria mi riporta subito a una conversazione con un mio studente, una quindicina di anni fa. Si chiamava Florian. Era un ragazzone con la barba, mite, un po' timido, veniva da un paesino dei Pirenei. Aveva grande simpatia e grande cuore. Mangiavamo insieme un panino sotto uno dei pini del campus di Luminy dove insegno, vicino a
5 Marsiglia; parlavamo del più e del meno e anche della situazione politica, come si fa. Non eravamo d'accordo su tutto, ma condividevamo le stesse preoccupazioni. D'un tratto lui mi chiese: «Perché non scrivi pubblicamente le cose che dici?». Io risposi con le stesse parole che mi vengono ora qualche volta rinfacciate: «Se c'è qualcosa di cui sono competente è la fisica, sul resto non è meglio che stia zitto?».

10 Ricordo il suo sguardo, sorpreso, pieno di affettuoso rimprovero: «Sbagli – mi disse, usando un'espressione che non si era mai permesso con me –, non senti responsabilità verso il mondo? Non ti sembra tuo dovere dare il tuo contributo, condividere quello che pensi, se potrebbe essere utile ad altri? Se pensi che la comunità a cui appartieni sta facendo un errore di cui si pentirà, non ti senti in dovere di dirlo?». Gli chiesi subito:
15 «Ma perché io?». E lui, candidamente: «Perché forse a te qualcuno fra la gente ti ascolta, per questo hai una responsabilità». Era più di quindici anni fa, non avevo ancora pubblicato libri per il grande pubblico, il mio nome era sconosciuto alla grande maggioranza di questa «gente» a cui Florian si riferiva. Non capivo cosa volesse dire. [...]

20 Nella vita mi sono sentito spesso un outsider, con opinioni poco condivise. Prendere posizione pubblicamente su argomenti controversi significa attirarsi inimicizie; anche insulti. Il nostro Paese poi è poco abituato a scambi di opinioni rispettosi; invece che discutere iniziamo subito a insultarci. Mio padre, intelligente e cauto, si inquietava per me ogni volta che scrivevo qualcosa.

25 Ma alla responsabilità a cui mi chiamava Florian vi credo. È la responsabilità di ciascuno di noi verso la nostra comunità. Nessuno ha tutte le risposte in tasca, e ciascuno di noi è un granello, ma la vita collettiva, come il sapere scientifico, è un vasto dialogo quotidiano non facile, attraverso il quale si costruisce il nostro futuro. Ciascuno vi par-

recipa come può. Penso che chi ha il privilegio di un mestiere intellettuale fatto di studio, riflessioni, viaggi, incontri, letture, pensieri, abbia il dovere di non tenere i pensieri chiusi in torri d'avorio, ma offrirli a chiunque possa esserne curioso o utilizzarli. [...]

30 Mai come in questo momento ho sentito la forza delle parole di Florian. Il disastro climatico si avvicina, senza che i governi lo affrontino. [...] La nuova parola d'ordine del mondo, invece che «collaboriamo», sta diventando «prima noi». Le organizzazioni sopranazionali create per arginare la guerra sono in difficoltà. Gli Stati Uniti si ritirano dai trattati nucleari per aumentare il loro arsenale atomico. Tutte le nazioni stanno
35 aumentando fortemente gli armamenti.

L'ultimo decennio è stato segnato da una crisi finanziaria e economica che ha portato a una concentrazione della ricchezza disgustosa, a un forte aumento della disparità sociale in tutto il mondo. Élites al potere che non hanno saputo arrestare e compensare questo
40 processo sono state spazzate via dagli elettori. Ma invece di votare politici lungimiranti e competenti, capaci di mettere il mondo nella direzione di maggiore giustizia sociale, più collaborazione internazionale, meno guerra, gli elettori di tanti Paesi hanno finito per votare forze politiche aggressive e divisive che esacerbano le tensioni, spingono arroganti verso disastri, puntando il dito contro capri espiatori irrilevanti. Le ricchezze del nostro
45 Paese si sono concentrate nelle mani di pochi, e la gente si fa annerire dai politici che invece di puntare il dito sui ricchi danno la colpa dei disagi ai più miserabili. [...]

Se aggressività e tribalismo continuano a prevalere su collaborazione, condivisione e giustizia, ne pagheremo sempre più il prezzo tutti. Potrei sbagliarmi, ma il rischio mi sembra troppo alto per tacere. Per questo mai come oggi ho sentito la forza delle parole
50 di Florian e il suo richiamo alla responsabilità. Quindi no, anche se la mia stretta competenza professionale è la fisica, prima di essere un fisico sono un cittadino: non smetto di scrivere, anche di politica.

Carlo Rovelli, «Corriere della Sera», 8 novembre 2018

Analisi

1. Riassumi in non più di 20 righe l'articolo del fisico Carlo Rovelli.

Per un corretto riassunto → parte I, cap. 2

2. Qual è il tema generale affrontato nell'articolo? [.....]

3. Qual è l'idea di fondo che sostiene? [.....]

4. Qual è il pericolo che intravede nella società attuale? [.....]

5. Lo scienziato prende spunto da un suo ricordo personale: quale valore assume questa scelta nell'ambito della tematica trattata? [.....]

Commento

Rifletti sulle responsabilità civili e politiche che, in qualità di cittadini, abbiamo tutti al di là delle nostre competenze professionali e commenta la posizione di Carlo Rovelli, argomentando la tua tesi con l'esperienza vissuta a scuola e le conoscenze acquisite con lo studio (circa 3 colonne di foglio protocollo).

275

Traccia 13 Ogni euro prodotto ne genera 1,8. Così la cultura crea la ricchezza

La cultura non è affatto «il petrolio dell'Italia». Però è un diesel. Una battutaccia? Per niente. È la tesi di Paola Dubini, docente alla Bocconi di Economia delle istituzioni culturali e autrice del libro «*Con la cultura non si mangia*» (*Falso!*), voluto fortissimamente da Giuseppe Laterza al quale ronzavano da anni nelle orecchie quelle parole attribuite a Giulio Tremonti. [...]

Sono passati trentaquattro anni da quando l'allora Ministro del turismo, il socialista Lelio Lagorio, in visita a una fiera di Verona, disse: «I veri "giacimenti" dell'Italia sono quelli della cultura e del turismo, superiori a quelli di petrolio». Fu il primo, per quanto se ne sa. Da allora, a partire dalle ripetute invocazioni di Gianni De Michelis ai «giacimenti culturali», esplicito richiamo ai «giacimenti di greggio», la metafora è stata utilizzata mille volte. A proposito o a sproposito?

A sproposito, sostiene Dubini: «Se i monumenti, le opere d'arte (per stare al patrimonio culturale materiale) fossero risorse come il petrolio, sarebbero innanzitutto non rinnovabili e destinate a esaurirsi. E invece è esattamente il contrario: per il solo effetto dello scorrere del tempo, la consistenza fisica del patrimonio cresce». Di più: «Se fossero risorsa materiale potrebbero essere trasferiti e scambiati; mentre invece il patrimonio culturale è sottratto al mercato e la sua commercializzazione è soggetta a limitazioni fortissime, in Italia, come all'estero. È difficilissimo estrarre valore da qualcosa che non vale nulla per il mercato. Pensiamoci: l'espressione "di inestimabile valore" che spesso si associa alle opere d'arte e al patrimonio va interpretata nel suo significato letterale: non si può stimare il valore del patrimonio, perché la stima sfugge alle regole di mercato, in quanto non c'è mercato».

In compenso, scrive l'economista «la cultura "è un diesel": può operare processi di trasformazione sistematica quando da esercizio estetico diventa pratica, esercizio di benessere personale e collettivo, come camminare, lavarsi e salutarsi per strada: pratica etica e politica per tutti, secondo gusto, sensibilità, curiosità intellettuale e capacità di ascolto. Non è un investimento di per sé costoso, purché sia sostenuto con continuità».

E questo è il punto: per quanto il ministro Dario Franceschini «abbia avuto il merito di far aumentare le risorse destinate alla cultura», spiega Dubini, «lo 0,28% della spesa dello Stato nel 2017 è una percentuale ridicola». Per capirci: nel 1955, quando la Lambretta era quasi un lusso e l'Italia stava appena riprendendosi dopo la guerra (non era stato ancora ricostruito, per dire, il ponte di Santa Trinità a Firenze distrutto dai tedeschi), lo Stato destinava ai beni culturali lo 0,80% del proprio Pil. Quota scesa all'inizio del XXI secolo a un miserabile 0,19%. Un quarto. Una vergogna.

La cultura, infatti, insiste la studiosa, «è "portatrice sana" di ricchezza (materiale e immateriale). Gli studi sul contributo economico della cultura al Pil nazionale riconoscono percentuali di tutto rispetto: secondo la comunità europea i settori culturali e

creativi sono fra i più dinamici in Europa e contribuiscono al 4,2% del Pil europeo». In Italia, «l'ultima indagine Symbola-Unioncamere stima nel 2018 il perimetro del sistema produttivo culturale e creativo in oltre 92 miliardi di euro di valore aggiunto, così ripartiti: oltre 13 miliardi provenienti dai settori creativi (architettura, comunicazione, design), circa 34 miliardi dai settori culturali (cinema, radio, tv, videogiochi e digitale, musica, stampa, editoria), 3 miliardi dal patrimonio storico-artistico, quasi 8 miliardi dalle arti performative». Cultura anche i videogiochi? Certo, ammette l'autrice, «si tratta di una definizione di perimetro molto ampia, anche se coerente con le definizioni in uso». Fatto è che «questo insieme di operatori rappresenta il 6% della ricchezza prodotta in Italia nel 2016, in crescita del 2% rispetto all'anno precedente». Lo stesso rapporto Symbola-Unioncamere 2016 dice che «la cultura ha sul resto dell'economia un effetto moltiplicatore pari a 1,8: in altri termini, per ogni euro prodotto dalla cultura se ne attivano 1,8 in altri settori».

Esempi? «Una ricerca svolta nel 2012 sul contributo del Teatro alla Scala all'economia di Milano ha rilevato che ogni euro di contributo pubblico genera 2,7 euro di ricchezza per la città, pari a 200 milioni di euro; un'analoga ricerca sull'Arena di Verona del 2013 mostra un contributo di 450 milioni e uno studio sul Teatro la Fenice del 2014 dichiara una ricaduta di 50 milioni. La ricerca più recente [...] riguarda il contributo del Museo Egizio di Torino all'economia della città, stimato in 187 milioni di euro».

Soldi in buona parte dovuti ai turisti, «possibilmente internazionali». La stessa conclusione alla quale arrivò la ricerca capillare «Il nostro Paese visto con gli occhi degli altri» condotta da Confimprese-Nielsen tra i visitatori stranieri in Italia: il 79% aveva scelto tra le priorità le città d'arte. E il 28% di questi «solo» le città d'arte. Una quota che nel Veneto, primissimo in Italia per presenze turistiche, sale al 40%. Di più: la spesa media giornaliera di un turista al mare è di 67 euro, al lago 76, in montagna 102, in visita culturale 134. A farla corta: «Con la cultura si mangia... e si fanno mangiare gli altri».

Per non dire, sottolinea giustamente Paola Dubini, di «un altro aspetto da considerare quando si esaminano le ricadute dell'investimento in cultura: aiuta a risparmiare su altro. Non solo le statistiche europee ci dicono che esiste una prevedibile correlazione fra investimenti in cultura, scolarità e riduzione degli abbandoni scolastici, ma gli investimenti in cultura sono correlati alla salute, all'abbassamento dei livelli di criminalità, all'aumento della qualità percepita della vita». Ricordate cosa diceva monsignor Giancarlo Bregantini, a lungo vescovo di Locri? «Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto». Vale anche l'esatto contrario. Dove investire dunque, se non nella cultura?

Gian Antonio Stella, «Corriere della Sera», 9 novembre 2018

Analisi

1. Perché Paola Dubini sostiene che parlare di «giacimenti culturali» è scorretto? []
2. Perché afferma che è più giusto parlare della cultura come di un diesel? []
3. Qual è la tesi dell'economista? []

Tieni presente che il giornalista autore dell'articolo riporta le argomentazioni dell'economista Paola Dubini

273

4. Quali sono gli argomenti utilizzati dall'economista per sostenere la propria tesi? [.....]
5. Quale valore ha il connettivo «Per non dire...»? (r. 64)
6. Spiega e commenta la citazione conclusiva dell'affermazione del vescovo di Locri «Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto» all'interno dell'argomentazione proposta. [.....]

Commento

Qual è l'investimento che in generale i giovani fanno sulla cultura? Sono consapevoli del suo inestimabile valore? Esponi la tua tesi al riguardo argomentandola con la tua esperienza e le tue conoscenze (3 colonne di foglio protocollo).

Nella scelta degli argomenti puoi prendere a modello quelli utilizzati nell'articolo (fatti, dati, esempi)

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ'

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Traccia 14

«Il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre ma nell'avere nuovi occhi». Interpreta e commenta questo aforisma dello scrittore francese Marcel Proust (1871-1922), discutendone il valore nell'orizzonte della nostra epoca.

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	—
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-8 9-12	—
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	—
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	—

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI																
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	—																
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	—																
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—																
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	—																
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-4	—
	b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	5-9	
	c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	10-11	
	d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1-2	—
	b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati	3-5	
	c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	6-7	
	d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	—
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	6-7	
	d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI																	
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5	—																	
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9																		
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11																		
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16																		
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	—																	
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	6-9																		
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11																		
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-16																		
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	—																	
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6																		
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8																		
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12																		
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	—																	
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9																		
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11																		
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16																		
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DI DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese	1-4	—
	b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato	5-8	
	c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente	9-10	
	d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	11-16	
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici	1-2	—
	b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati	3-5	
	c) Esposizione complessivamente chiara e lineare	6-7	
	d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	8-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	1-2	—
	b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	3-5	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	6-7	
	d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI																																								
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5	—																																								
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9																																									
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11																																									
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16																																									
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	—																																								
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	6-9																																									
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11																																									
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-16																																									
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	—																																								
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6																																									
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8																																									
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12																																									
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	—																																								
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9																																									
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11																																									
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16																																									
<table border="1"> <tr> <td>Punteggio grezzo</td> <td>7-12</td> <td>13-17</td> <td>18-22</td> <td>23-27</td> <td>28-32</td> <td>33-37</td> <td>38-42</td> <td>43-47</td> <td>48-52</td> <td>53-57</td> <td>58-62</td> <td>63-67</td> <td>68-72</td> <td>73-77</td> <td>78-82</td> <td>83-87</td> <td>88-92</td> <td>93-97</td> <td>98-100</td> </tr> <tr> <td>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> <td>6</td> <td>7</td> <td>8</td> <td>9</td> <td>10</td> <td>11</td> <td>12</td> <td>13</td> <td>14</td> <td>15</td> <td>16</td> <td>17</td> <td>18</td> <td>19</td> <td>20</td> </tr> </table>		Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20		
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100																								
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20																								

SIMULAZIONE
ESAME DI STATO DI ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Articolazione: Amministrazione finanza e marketing

Articolazione: Sistemi informativi aziendali

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato presenti lo Stato patrimoniale art. 2424 c.c. e il Conto economico art. 2425 c.c. al 31/12/2023 di Alfa spa, impresa industriale, che:

- Alla fine dell'esercizio 2022 evidenzia:
 - Una correlazione inadeguata tra fonti e impieghi
 - Un ROE del 3,5 %
 - Un ROI del 4%
 - Un Reddito Operativo di euro 80.000
- Durante l'esercizio 2023 ha:
 - Ampliato la produzione mediante l'acquisto di nuovi impianti, ottenendo un contributo regionale in conto impianti
 - Acquisito in leasing un automezzo
 - aumentato il capitale sociale con sovrapprezzo
 - migliorato la correlazione tra fonti e impieghi e ottenuto un'adeguata capitalizzazione.

Successivamente il candidato sviluppi due dei seguenti punti:

1. Presentare i punti della Nota integrativa al 31/12/2023 di Alfa spa relativi alle Immobilizzazioni, al Patrimonio netto, ai Ratei e risconti.
2. Presentare la relazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di Alfa spa al 31/12/2023 supportata dagli opportuni margini e indici.
3. Presentare le scritture contabili delle operazioni svolte nell'esercizio 2023
4. Beta spa, impresa industriale mono prodotto, realizza il prodotto codificato AB45. Determinare e rappresentare graficamente il punto di equilibrio raggiunto nell'esercizio N sapendo che:
 - l'esercizio chiude in utile
 - i costi fissi totali sostenuti ammontano a 4.000.000 euro
 - il prezzo di vendita unitario è 200 euro

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI ECONOMIA AZIENDALE

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		
AVANZATO: conosce i nuclei fondanti della disciplina in modo approfondito. La prova evidenzia pertinenti collegamenti logici	4	_ / 4
INTERMEDIO: conosce i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia i collegamenti logici fra le diverse conoscenze	3 - 3,5	
BASE: conosce gli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia i collegamenti logici essenziali fra le diverse conoscenze	2,5	
BASE NON RAGGIUNTO: lacunosa conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia scarsi o nulli collegamenti logici essenziali fra le diverse conoscenze	0,5 - 2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati		
AVANZATO: redige i documenti richiesti dimostrando di aver adeguatamente analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nell'elaborazione della situazione operativa.	5 - 6	_ / 6
INTERMEDIO: comprende adeguatamente i testi proposti e individua i legami essenziali tra le diverse informazioni fornite. Redige i documenti richiesti in modo corretto seppur con alcune imprecisioni. Motiva in modo sintetico le informazioni possedute e le ipotesi costruite.	4 - 4,5	
BASE: comprende adeguatamente i testi proposti e individua i legami essenziali tra le diverse informazioni fornite. Redige i documenti richiesti con alcune imprecisioni e/o lievi errori e in modo non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	3,5	
BASE NON RAGGIUNTO: redige i documenti richiesti in modo non completo, dimostrando di non aver adeguatamente compreso il materiale a disposizione. Formula proposte non corrette.	0,5 - 3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
AVANZATO: elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia	5 - 6	_ / 6
INTERMEDIO: elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità	4 - 4,5	
BASE: svolgimento completo con presenza di alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3,5	
BASE NON RAGGIUNTO: svolgimento incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali	0,5 - 3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
AVANZATO: realizza documenti completi e descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico	4	_ / 4
INTERMEDIO: realizza documenti completi e descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3 - 3,5	
BASE: realizza documenti con contenuti essenziali e descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5	
BASE NON RAGGIUNTO: realizza documenti incompleti e descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0,5 - 2	
TOTALE		___ / 20

16. PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

- Lingua e Letteratura italiana
- Storia
- Inglese
- Spagnolo
- Diritto
- Economia Pubblica
- Economia Aziendale
- Matematica
- Scienze motorie e Sportive
- Religione cattolica
- Educazione Civica

Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Anno scolastico 2023/2024
Classe 5^a L – AFM
IISS Fabio Besta di Milano
Docente: *prof.ssa* Mulè Concetta Maria

Libro di testo: Paolo Di Sacco, *Incontro con la letteratura – Dal secondo Ottocento a oggi* (vol. 3), Pearson

❖ IL SECONDO OTTOCENTO: LE SCRITTURE DEL «VERO»

Naturalismo e Verismo

Quadro d'insieme
Naturalismo francese

Giovanni Verga

Biografia e poetica
Storia di una capinera (analisi e commento di *C'era un profumo di Satana in me*)
Il 'bozzetto siciliano' Nedda
Vita dei campi (analisi e commento di *La roba, Rosso Malpelo e La Lupa*)
I Malavoglia (analisi e commento di *Prefazione, La famiglia Toscano, L'addio alla casa del nespolo e Padron 'Ntoni e 'Ntoni: due opposte concezioni di vita*)
Mastro-don Gesualdo (analisi e commento di *La faticosa ascesa di Gesualdo e La morte di Gesualdo*)

❖ LA LETTERATURA NELL' «ETA' DELL'ANSIA»

Poesia e prosa del Decadentismo

Quadro d'insieme
La poesia simbolista (C. Baudelaire, *Spleen*)

Scritture ribelli: Scapigliatura, Futurismo, Avanguardia

Quadro d'insieme
La Scapigliatura (E. Praga, *Preludio*)
Il Futurismo (F. T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo*; A. Palazzeschi, *E lasciatemi divertire!*)

Gabriele D'Annunzio

Biografia e poetica
Il Piacere (analisi e commento di *Il conte Andrea Sperelli*)
Alcyone (analisi e commento di *La pioggia nel pineto*)
Notturmo (analisi e commento di *La città è piena di fantasmi*)

Giovanni Pascoli

Biografia e poetica
Il Fanciullino (analisi e commento di *Il fanciullo che è in noi*)
Myricae (analisi e commento di *Novembre, Il lampo, X agosto*)
Canti di Castelvecchio (analisi e commento di *La mia sera, Il gelsomino notturno*)

I maestri del romanzo europeo

Quadro d'insieme

Italo Svevo

Biografia e poetica
Una vita (analisi e commento di *L'inetto e il lottatore*)
Senilità (analisi e commento di *L'incipit del romanzo*)
La coscienza di Zeno (analisi e commento di *Prefazione e Preambolo, L'ultima sigaretta, Augusta la salute personificata, Psico-analisi*)

Luigi Pirandello

Biografia e poetica
L'Umorismo

Novelle per un anno (analisi e commento di *La patente*)
Il fu Mattia Pascal (analisi e commento di *Io mi chiamo Mattia Pascal, Un altro io: Adriano Meis*)
Quaderni di Serafino Gubbio operatore (analisi e commento di *Viva la macchina che meccanizza la vita!*)
Uno, nessuno e centomila (analisi e commento di *Il naso di Moscarda*)
Sei personaggi in cerca d'autore

❖ LA LETTERATURA TRA LE DUE GUERRE

Cultura e letteratura nel primo dopoguerra

Quadro d'insieme

Giuseppe Ungaretti

Biografia e poetica

L'Allegria (analisi e commento di *Il porto sepolto, In memoria, San Martino del Carso, Veglia, Fratelli, Soldati, Allegria dei naufragi, Mattina*)

Sentimento del tempo (analisi e commento di *Stelle*)

Umberto Saba

Biografia e poetica

Il Canzoniere (analisi e commento di *La capra, A mia moglie, Città vecchia, Mio padre è stato per me l'assassino, Ulisse*)

Narratori italiani al tempo del Fascismo

Quadro d'insieme

La 'poesia pura' (S. Quasimodo, *Oboe sommerso, Ed è subito sera*)

Eugenio Montale

Biografia e poetica

Ossi di seppia (analisi e commento di *I limoni, Non chiederci la parola che squadri da ogni lato, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato*)

Le Occasioni

La Bufera e altro (analisi e commento di *La primavera hitleriana*)

Satura (analisi e commento di *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*)

❖ LA LETTERATURA DAL SECONDO DOPOGUERRA A OGGI

Il romanzo neorealista

Quadro d'insieme

La poesia italiana dopo il 1945

Quadro d'insieme

Italo Calvino

Biografia e poetica

Il sentiero dei nidi di ragno (analisi e commento di *La pistola*)

Il barone rampante (analisi e commento di *Cosimo sugli alberi e il mondo sotto di lui*)

La giornata di uno scrutatore (analisi e commento di *Le domande di Amerigo*)

Le cosmicomiche

Se una notte di inverno un viaggiatore (analisi e commento di *I segreti della lettura*)

Milano, 15 maggio 2024

Il Docente
prof.ssa Mulè Concetta Maria

Programma di STORIA
Anno scolastico 2023/2024
Classe 5^a L – AFM
IISS Fabio Besta di Milano
Docente: *prof.ssa* Mulè Concetta Maria

Libro di testo: Giovanni Borgognone e Dino Carpanetto, *L'idea della Storia – il Novecento e il Duemila* (vol. 3), Pearson

RESTAURAZIONE, MOTI E RIVOLUZIONE DEL 1948
NASCITA DEL REGNO D'ITALIA
L'ETA' DELLA BORGHESIA E DEL PROGRESSO
LO STATO ITALIANO DOPO IL 1870

❖ IL NUOVO SECOLO

La nascita della società di massa

Le caratteristiche e i presupposti della società di massa
Economia e società nell'epoca delle masse
La politica nell'epoca delle masse
La critica della società di massa

Il mondo all'inizio del Novecento

Gli Stati Uniti: l'età del progressismo
L'Europa delle democrazie: Gran Bretagna e Francia
L'Europa dell'autoritarismo: Germania, Austria e Russia (tratti generali)

L'Italia giolittiana

Il contesto sociale, economico e politico dell'ascesa di Giolitti
Giolitti e le forze politiche del Paese
Luci e ombre del governo di Giolitti
La guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana

❖ LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LE ILLUSIONI DELLA PACE

Europa e Mondo nella prima guerra mondiale

Le origini della Guerra: le relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914 e il clima ideologico-culturale
La Grande Guerra: lo scoppio del conflitto e le reazioni immediate
1914: fronte occidentale e fronte orientale
L'intervento italiano
1915-1916: anni di carneficine e massacri
La guerra 'totale'
1917: l'anno della svolta
1918: la fine del conflitto
I problemi della pace

La Rivoluzione russa

La Rivoluzione di febbraio
La Rivoluzione di ottobre
La guerra civile e il consolidamento del governo bolscevico

Il primo dopoguerra

Gli Stati Uniti: sviluppo economico e isolazionismo
Il fragile equilibrio europeo

L'Italia della crisi del dopoguerra all'ascesa del Fascismo

La crisi del dopoguerra in Italia
L'ascesa dei partiti e dei movimenti di massa
La fine dell'Italia liberale
La nascita della dittatura fascista

La crisi del Ventinove e il New Deal

La Grande crisi

Il New Deal di Roosevelt
Un bilancio del New Deal
La diffusione e le conseguenze internazionali della Grande crisi

❖ L'ETA' DELLE DITTATURE E LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Il regime fascista in Italia

La costruzione del regime fascista
Il Fascismo e l'organizzazione del consenso
Il Fascismo, l'economia e la società
La politica estera e le leggi razziali
L'antifascismo

La Germania nazista

Il collasso della Repubblica di Weimar
La nascita del Terzo Reich
La realizzazione del totalitarismo

Lo stalinismo in Unione Sovietica

Dalla morte di Lenin all'affermazione di Stalin
La pianificazione dell'economia
Lo stalinismo come totalitarismo

Le premesse della Seconda Guerra Mondiale

L'aggressività nazista e l'*appeasement* europeo

La Seconda Guerra Mondiale

La guerra lampo nazista e gli insuccessi italiani (1939-1941)
L'operazione Barbarossa
La Shoah
L'attacco giapponese a Pearl Harbor
La svolta del conflitto (1942-1943)
Le resistenze nell'Europa occupata
L'Italia dalla caduta del Fascismo alla 'guerra civile' (1943-1944)
La vittoria alleata (1944-1945)

❖ L'ETA' DEL BIPOLARISMO

Verso un nuovo ordine mondiale: le origini della Guerra Fredda

La pace e il nuovo ordine mondiale
Gli inizi della Guerra Fredda
La formazione dei due blocchi in Europa
Il mondo della Guerra Fredda e la decolonizzazione
Le contraddizioni economiche e sociali del mondo bipolare
La decolonizzazione (tratti generali)
Le due superpotenze nella prima fase della Guerra Fredda (tratti generali)
Il modello economico europeo
Verso il superamento del quadro bipolare (tratti generali)

L'Italia repubblicana

Il dopoguerra e la nascita della repubblica
Gli anni del centrismo e del miracolo economico
La stagione del centrosinistra (tratti generali)
Dal Sessantotto alla 'notte della Repubblica' (tratti generali)

Milano, 15 maggio 2024

Il Docente
prof.ssa Mulè Concetta Maria

PROGRAMMA INGLESE
5L AFM - a.s. 2023-24

Libro di testo di riferimento: Bentini F., Bettinelli B., O'Malley K. *Business Expert*, Pearson.

INTERNATIONAL TRADE

- Mature and emerging markets
- The regulation of international trade
- Trading blocs

THE EU

- Building Europe: the story so far
- European treaties at a glance
- Who's who in the European Union
- What does Europe do for you?
- EU economic and monetary policy

GOVERNMENT AND POLITICS

- How the UK is governed
- How the USA is governed
- Political parties
- Opinions and policies
- Breaking up the UK?
- The European Union Debate
- Rights of young people

A CHANGING SOCIETY

- The immigration debate
- Integration
- Welfare

GLOBALISATION

- What is globalisation?
- Glocalisation
- Outsourcing and offshoring
- Glocalisation strategies
- Globalisation: its good, bad and ugly sides
- Globalisation in a time of transition

THE MARKET AND MARKETING

- What is marketing?
- Market research
- E-marketing
- Market position: SWOT analysis

THE MARKETING MIX

- The Four Ps

Prof.ssa Maria Camilla Di Tullio

PROGRAMMA di SPAGNOLO

Anno scolastico 2023-2024

Prof.ssa Fleri Federica

CLASSE 5 L AFM

Libro di testo: ¡Trato Hecho! El español en el mundo de los negocios (2ª edición)

Autore: Laura Pierozzi, Sonia Campos Cabrero, Manuela Selvaggio

Editore: Zanichelli

ARGOMENTI TRATTATI DURANTE TUTTO L'ANNO SCOLASTICO:

LOS CONSUMIDORES (Unidad 8)

- Los perfiles de los consumidores
- La obsolescencia programada
- Describir las características de un producto

ATENCIÓN AL CLIENTE (Unidad 9)

- ¿Qué es la atención al cliente?
- La garantía
- Expresar una queja y Reaccionar a una queja
- La carta de reclamación
- Respuesta a una carta de reclamación

ENTIDADES FINANCIERAS (Unidad 10)

- ¿Cuáles son? Bancos, Cajas de Ahorro y Bancos Online
- La banca ética
- Los bancos españoles
- Los productos financieros
- Los seguros
- Informarse sobre un servicio o un producto bancario
- Vender a través de lo *storytelling*.

BUSCO EMPLEO (Unidad 11)

- Ofertas de trabajo online
- Buscar trabajo en las redes sociales
- Escribir un anuncio de empleo
- Responder a un anuncio de empleo

INSTITUCIONES EUROPEAS (Unidad 12)

- La Unión Europea
- La Unión económica y el euro

CONOCER ESPAÑA (Unidad 13)

- El Estado Español
- Las Comunidades Autónomas

LA ECONOMÍA GLOBAL (Unidad 15)

- La Globalización
- El Fondo Monetario Internacional
- El Banco Mundial
- La Organización Mundial del Comercio
- La Economía Mundial entre foros y acrónimos
- El Mundo de la Bolsa

EDUCAZIONE CIVICA (3 ore)

Obiettivo 16. Paz, Justicia & Instituciones solidas.

Preparación de preguntas para una entrevista a un hipotético miembro de la Unión Europea sobre el trabajo efectivo de las instituciones del gobierno internacional.

Prof.ssa Federica Fleri

PROGRAMMA DI DIRITTO
DOCENTE: EMILIA
CLASSE 5 L AFM - A.S. 2023-2024

SEZIONE A: LO STATO E GLI STATI

UNITA' 1: LO STATO

- Le caratteristiche dello Stato.
- Il potere politico.
- Le limitazioni alla sovranità.
- Il territorio.
- Il popolo.
- Stato e Nazione.

UNITA' 2: L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

- Le relazioni internazionali.
- Le fonti del diritto internazionale: la consuetudine e i trattati.
- L'organizzazione delle nazioni unite (ONU).
- La Repubblica italiana e l'ordinamento internazionale: i principi costituzionali.

UNITA' 3: UNIONE EUROPEA

- Caratteri generali.
- Le tappe dell'integrazione europea.
- L'organizzazione dell'Unione europea.
- Le leggi europee.
- Le competenze.
- Le politiche europee.
- Il bilancio dell'Unione europea
- Il futuro dell'Unione europea

UNITA' 4: LE VICENDE COSTITUZIONALI DELLO STATO ITALIANO

- Lo Stato italiano.
- Il Regno di Italia.
- La Costituzione della Repubblica italiana.
- La "prima Repubblica".
- La "seconda Repubblica".

SEZIONE B: DAI CITTADINI ALLO STATO

UNITA' 1: I DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI

- Libertà e uguaglianza.
- I diritti fondamentali.
- L'uguaglianza.
- La libertà personale.
- La libertà di domicilio, corrispondenza e di circolazione.
- Le libertà collettive.
- La libertà di manifestazione del pensiero.
- La libertà religiosa.
- La famiglia.
- I diritti sociali.
- I doveri dei cittadini.

UNITA' 2: LE ELEZIONI E LE ALTRE FORME DI PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA

- La democrazia.
- Il diritto di voto.
- I sistemi elettorali.
- Le elezioni in Italia.
- Il referendum.
- I partiti politici

SEZIONE C: L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

UNITA' 1: LE FORME DI GOVERNO

- Le forme di governo nello Stato democratico.
- La forma di governo presidenziale.
- La forma di governo parlamentare.
- La forma di governo semipresidenziale

UNITA' 2: IL PARLAMENTO

- La Camera e il Senato.
- I parlamentari; il divieto del mandato imperativo e le immunità parlamentari.
- L'organizzazione e il funzionamento del Parlamento.
- La durata del Parlamento e il loro scioglimento anticipato.
- Le funzioni del Parlamento.
- La formazione delle leggi.
- Le leggi costituzionali.

UNITA' 3: IL GOVERNO

- La composizione del Governo.
- La formazione del Governo.
- La crisi di Governo.
- Le funzioni del Governo.
- Le "leggi" del Governo: decreti legge e decreti legislativi.

UNITA' 4: IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- L'elezione, la carica e la supplenza del Presidente della Repubblica.
- Le funzioni del Presidente della Repubblica.
- La Responsabilità del Presidente della Repubblica.

UNITA' 5: LA CORTE COSTITUZIONALE

- La natura e la composizione della Corte Costituzionale.
- Il giudizio sulle leggi, la via incidentale e la via principale.
- Altre funzioni: i giudizi sui conflitti, l'ammissibilità del referendum e il giudizio sulle accuse del Presidente della Repubblica.
- Il ruolo della Corte costituzionale.

UNITA' 6: LA MAGISTRATURA

- La funzione giurisdizionale: il processo civile, il processo penale e il processo amministrativo
- I principi generali relativa alla funzione giurisdizionale.

- L'indipendenza della Magistratura ordinaria: il Consiglio Superiore della Magistratura.
- L'indipendenza dei singoli giudici.
- L'organizzazione della Magistratura ordinaria.
- La funzione della Corte di Cassazione.

UNITA' 7: LE REGIONE E GLI ENTI LOCALI

- Centro e periferia.
- Le vicende delle autonomie territoriali in Italia.
- Le Regioni, le Città metropolitane, le Province e i Comuni.
- Le Regioni: Regioni a statuto ordinario e a statuto speciale, la ripartizione delle competenze legislative tra Stato e Regioni, le funzioni amministrative, la finanza delle Regioni e degli enti locali, il rapporto tra Stato e regioni.
- I Comuni: organi e competenze.
- Le Città metropolitane: organi e competenze.

TESTI UTILIZZATI:

1. a cura di Bobbio, Gliozzi, Foà. Titolo: DIRITTO. Edizione Scuola & Azienda vol. 5.
2. Testo della Costituzione.
3. Approfondimenti e integrazioni sulle tematiche disciplinari operati attraverso la periodica rassegna stampa nell'ambito del progetto "Il Quotidiano in classe".

Il programma è stato condiviso con gli studenti

Milano, 15 maggio 2024

Docente: Emilia Maione

Unità 1

L'Economia pubblica e le diverse libertà

Capitolo 1 L' economia pubblica

- L' oggetto di studio
- Le origini dell' economia politica
- L' evoluzione della disciplina

Capitolo 2 Libertà individuali e vincoli collettivi

- Il potere coercitivo dello Stato
- Libertà negativa e libertà positiva
- Liberalismo o economia sociale di mercato?
- Un confronto tra Stati Uniti ed Europa occidentale.

Unità 2

L' intervento pubblico: finalità e modalità

Capitolo 3 Le finalità dell'intervento pubblico

- La finalità allocativa
- I fallimenti del mercato
- La finalità redistributiva
- La finalità di stabilizzazione
- Finalità e strumenti
- Finalità dell'intervento statale e spesa pubblica nell' epoca contemporanea
- La rivincita dello stato.

Capitolo 4 Le politiche macroeconomiche

- Le politiche economiche e la loro classificazione
- La politica monetaria
- La politica fiscale
- Il demanio e il patrimonio pubblico
- Il patrimonio pubblico.

Capitolo 5 Le politiche microeconomiche

- *I diversi tipi di intervento pubblico*
- *Le imprese pubbliche*

Unità 3

La contabilità pubblica

Capitolo 6 *Le politiche economiche in Europa*

- *L'Unione Europea e L'Unione monetaria europea*
- *Il bilancio dell'Unione Europea*
- *I fondi strutturali*
- *La finanza pubblica dell'Eurozona*
- *La crisi del 2008 e il fiscal compact*
- *Il Next Generation EU*

Capitolo 7 Le spese e le entrate pubbliche

- *Le amministrazioni pubbliche, o settore pubbliche*
- *La contabilità delle amministrazioni pubbliche*
- *Il Conto consolidato delle amministrazioni pubbliche*
- *La Spesa pubblica*
- *Il criterio della destinazione economica*
- *Il criterio della frequenza*
- *Le entrate pubbliche e i loro criteri di classificazione*
- *Le entrate tributarie ed extratributarie*
- *Il criterio della destinazione economica*
- *Il criterio del grado di coercizione*
- *Il criterio della frequenza temporale*
- *I saldi del conto consolidato*

Capitolo 8 Il Bilancio dello Stato italiano

I tipi di bilancio

Il bilancio di previsione e il rendiconto

- *Il bilancio secondo la legislazione*
- *Il bilancio secondo il periodo di riferimento*
- *Il bilancio secondo i criteri contabili*
- *La legge di assestamento di bilancio*
- *L'articolazione interna del bilancio dello Stato*
- *La classificazione delle spese (o uscite)*
- *La classificazione delle entrate*
- *I saldi del bilancio dello Stato*
- *La gestione amministrativa del bilancio*
- *Le tappe del bilancio*
- *Le funzioni e principi contabili del bilancio*
- *I principi e le leggi che regolano il bilancio.*

Unità 4

La Spesa pubblica

Capitolo 10 Lo Stato sociale

- *La composizione della spesa pubblica*
- *Lo Stato sociale: significato e origini*
- *L'evoluzione dello Stato sociale*
- *Una classificazione dei sistemi di welfare State*
- *Il welfare State in Italia*

Capitolo 11 Pensioni e salute

- *La protezione sociale*
- *Protezione sociale e funzioni pubbliche*
- *Le prestazioni previdenziali e assistenziali*
- *Le pensioni assistenziali*
- *Il Sistema pensionistico in Italia*
- *Il sistema sanitario*
- *Composizione e finanziamento della spesa sanitaria*
- *Il mercato delle prestazioni sanitarie.*

Capitolo 12 Il debito pubblico

- *Definizione e misurazione*
- *La storia del debito pubblico in Italia*
- *Il rapporto debito/Pil da primo dopoguerra*
- *Caratteristiche del debito pubblico in Italiano e confronti internazionali.*
- *Alcune conseguenze macroeconomiche del debito.*
- *Rimedi.*

Unità 5

Il sistema tributario

Capitolo 13 I tributi

- *Gli elementi costitutivi dei tributi*
- *La misurazione del prelievo tributario*
- *I principi giuridici del sistema tributario.*
- *La classificazione delle imposte*
- *I tributi nella storia d' Italia*

Capitolo 14 La progressività delle imposte

- *La progressività delle imposte nella Costituzione*
- *Le spese fiscali*
- *Equità e progressività*

- *Capacità contributiva ed equità*
- *I criteri di applicazione della progressività*
- *Il fiscal drag*
- *Gli effetti economici delle imposte*
- *L' evasione fiscale*
- *L' elusione fiscale*
- *L' erosione fiscale e la rimozione fiscale*
- *La diffusione, la traslazione e l'ammortamento dell'imposta.*
- *La progressività tributaria: un po' di storia.*

Capitolo 15 L'applicazione delle imposte.

- *I cittadini e il fisco*
- *La fase dell'accertamento*
- *La determinazione dell'imponibile*
- *Le procedure di accertamento*
- *La liquidazione e la notifica*
- *Il contenzioso tributario*
- *Le fasi della riscossione e del versamento*
- *Le virtù di un sistema tributario.*

Unità 6

Le imposte in Italia

Capitolo 16 Le tipologie di redditi soggetti a imposte.

- *Le imposte nel bilancio dello Stato*
- *I redditi imponibili*
- *I redditi fondiari*
- *Il reddito agrario*
- *Il reddito dominicale*
- *I redditi da fabbricati*
- *I redditi di capitale*
- *I redditi di lavoro dipendente*
- *I redditi di lavoro autonomo*
- *I redditi d' impresa*
- *I diversi redditi*
- *Particolari tipologie di reddito.*

Capitolo 17

- *Le imposte sul reddito: l'Irpef e l'Ires*
- *L' Irpef: che imposta è e chi colpisce*
- *L' Irpef: la determinazione dell'imposta*
- *L' Irpef: le dichiarazioni fiscali*

- *I casi di esenzione.*
- *L'Ires: che imposta è e chi colpisce*
- *L'Ires: come si calcola.*

Capitolo 18

L'Iva

- Le imposte indirette
- L' Iva: i caratteri distintivi
- I presupposti dell'imposta
- La base imponibile e le aliquote
- Il funzionamento dell'imposta
- Le operazioni rilevanti ai fini Iva
- Operazioni che rientrano nel campo di applicazione dell'Iva
- Operazioni che non rientrano nel campo di applicazione dell'Iva
- Il volume d' affari e gli adempimenti fiscali ai fini Iva
- La denuncia di inizio attività
- La fatturazione delle operazioni
- La registrazione delle operazioni
- Le liquidazioni periodiche
- I versamenti d' imposta e la comunicazione
- La dichiarazione annuale
- L' Iva e il commercio al minuto

Testi adottati:

*Scelte Sostenibili-Economia politica di Flavio Delbono-Laura Spallanzani
Scuola & Azienda Education.*

Testo della Costituzione Italiana

*Approfondimenti sulle tematiche disciplinari attraverso le testate nazionali
nell'ambito del progetto "Il Quotidiano in Classe"*

Il programma è stato condiviso con gli studenti

Milano, 15 maggio 2024

Docente: Emilia Maione

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE
ANNO SCOLASTICO 2023/24
CLASSE 5^A L AFM
I.I.S. F. Besta

Le imprese industriali: caratteri generali e aspetti economico-aziendali

- Aspetti strutturali e gestionali delle imprese industriali
- La produzione industriale e le sue caratteristiche
- La classificazione delle imprese industriali
- La struttura patrimoniale delle imprese industriali

Scritture tipiche delle imprese industriali e richiami al bilancio d'esercizio

- La contabilità generale e i suoi strumenti
- Le tipiche scritture di esercizio: leasing, acquisto di beni strumentali, dismissione di beni strumentali; permuta.
- Le scritture di assestamento dei conti
- Le scritture di riepilogo e di chiusura
- Il bilancio d'esercizio
- La struttura del bilancio secondo i principi IAS/IFRS
- La revisione contabile e il giudizio di revisione

Le analisi di bilancio e la revisione legale dei conti: Le analisi di bilancio per indici

- Interpretazione e analisi di bilancio
- Le analisi per indici: generalità e metodologia
- La riclassificazione dei valori
- Il sistema degli indici di bilancio
- La situazione patrimoniale e finanziaria
- L'analisi della situazione economica
- Il coordinamento degli indici

Le analisi di bilancio per flussi

- Fondi, flussi e rendiconti finanziari
- I flussi di patrimonio circolante netto
- La metodologia dell'analisi dei flussi di pcn
- I flussi di cassa o di liquidità: Il Rendiconto finanziario della liquidità

La gestione strategica e il sistema di programmazione e controllo

- Il concetto di strategia d'impresa
- La pianificazione strategica e le sue fasi
- Modelli di strategia
- Il modello strategico di Porter e le 5 forze
- La catena del valore
- Aree Strategiche di Affari
- Le formule imprenditoriali: vari casi

I costi e la contabilità analitica

- Programmazione e controllo della gestione
- I rendimenti dei fattori produttivi
- La contabilità analitica: l'oggetto di misurazione
- I costi nelle imprese industriali: configurazioni di costi
- La metodologia del calcolo dei costi: i centri di costo
- Sistemi di svolgimento della contabilità analitica
- La contabilità a costi consuntivi pieni (full costing)
- La contabilità a costi consuntivi variabili (direct costing)
- Nuove tendenze nella contabilità analitica
- ABC: l'activity based costing
- Costi e decisioni aziendali: costo suppletivo; make or buy; break even analysis ; eliminazione di prodotto in perdita; determinazione del mix produttivo; l'accettazione di un nuovo ordine.

I piani e i programmi aziendali

- La gestione come attività programmata
- Il controllo di gestione e i suoi momenti
- La contabilità a costi standard
- I vari tipi di budget
- Il budget annuale e la sua articolazione
- I budget settoriali
- Il budget economico
- Il budget degli investimenti
- Il budget finanziario
- Il budget generale d'esercizio

L'analisi degli scostamenti e il sistema di reporting

- Il controllo budgetario
- Il sistema di reporting
- L'analisi degli scostamenti nei costi diretti
- L'analisi degli scostamenti nei costi indiretti di produzione
- L'analisi degli scostamenti dei ricavi
- Reporting

Il business plan

- Dal progetto imprenditoriale al business plan
- Il piano descrittivo del business plan
- Il piano di marketing
- Il piano economico-finanziario-patrimoniale del business plan
- Gli scopi del business plan

La tassazione del reddito d'impresa e il calcolo delle imposte*

- Il reddito fiscale d'impresa: concetto e principi generali
- Dal reddito di bilancio al reddito fiscale
- Le principali variazioni fiscali

- a. Le plusvalenze patrimoniali
- b. L'ammortamento fiscale dei beni materiali
- c. L'ammortamento fiscale dei beni immateriali (i brevetti, i marchi, i costi d'impianto)
- d. Le manutenzioni e le riparazioni
- e. I canoni di leasing
- f. Le perdite su crediti e la svalutazione dei crediti
- g. Gli interessi passivi
- h. I compensi agli amministratori
- Dal reddito fiscale all'imposta (IRES)
- L'IRAP e la sua determinazione
- Le imposte differite e le imposte anticipate

Prodotti e servizi finanziari per le imprese*

- Finanziamenti a breve termine
- Finanziamenti a medio / lungo termine e di capitale di rischio
- Casi: il fido bancario, l'apertura di credito, lo sconto di cambiali, i mutui ipotecari, il leasing, private equity, OPA; crowdfunding .

* alcune parti degli argomenti saranno ultimate nel mese di maggio, dopo la presentazione del documento di classe.

Programma di Educazione Civica

Rendicontazione sociale e ambientale

- La responsabilità sociale dell'impresa
- La comunicazione della responsabilità sociale e ambientale
- Gli strumenti della comunicazione sociale e ambientale
- Il bilancio sociale, il bilancio ambientale, Il bilancio integrato
- La ripartizione del valore aggiunto agli stakeholder

Prof. Lo Nobile Filippo Calogero

PROGRAMMA di MATEMATICA

Anno scolastico 2023-2024

CLASSE 5[^] L AFM

prof.ssa Bietto Donatella

Libro di testo in adozione: LA matematica a colori – EDIZIONE ROSSA per il quinto anno

Autore: Leonardo Sasso

Editore: Petrini

LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI E L'ECONOMIA

Le disequazioni lineari in due variabili.

Le disequazioni non lineari in due variabili. (funzioni rappresentabili con parabole, circonferenze, ellissi).

I sistemi di disequazioni in due variabili.

Il sistema di riferimento ortogonale nello spazio.

Le coordinate cartesiane nello spazio.

La rappresentazione dei punti in un sistema di riferimento cartesiano nello spazio.

L'equazione implicita ed esplicita di un piano nello spazio.

L'equazione implicita di un piano nello spazio passante per l'origine.

I diversi tipi di piano nello spazio.

Dall'equazione alla tipologia di piano.

Le funzioni reali di due variabili reali: definizione.

Il dominio: definizione e ricerca.

Il grafico di una funzione di due variabili mediante le linee di livello.

Massimi e minimi relativi di una funzione di due variabili: definizione.

Massimi e minimi assoluti di una funzione di due variabili: definizione.

Calcolo delle derivate parziali prime.

Calcolo delle derivate parziali seconde.

Teorema di Schwarz.

La ricerca dei massimi e minimi relativi liberi mediante le derivate parziali.

I punti stazionari.

Hessiano di una funzione.

Hessiano e punti stazionari.

I massimi e minimi vincolati: il metodo di sostituzione.

I massimi e minimi vincolati: il metodo dei moltiplicatori di Lagrange.

La determinazione del massimo profitto: due beni in regime di concorrenza perfetta.

La determinazione del massimo profitto: due beni in regime di monopolio.

LE FUNZIONI GONIOMETRICHE (in preparazione alla PROVA INVALSI)

Misura di angoli in gradi.

Misura di angoli in radianti.

Conversione dai gradi ai radianti e viceversa.

La circonferenza goniometrica.

Angoli e quadranti.

Definizione di seno di un angolo.

Definizione di coseno di un angolo.

Definizione di tangente di un angolo.

Definizione di cotangente di un angolo.

Calcolo delle funzioni goniometriche di un angolo.

Angoli notevoli: angolo di 30° , angolo di 45° , angolo di 60° .

Le relazioni tra seno, coseno e tangente.

Grafico della funzione seno.

Grafico della funzione coseno.

Grafico della funzione tangente.

Equazioni goniometriche elementari.

LA RICERCA OPERATIVA E LE SUE FASI

Che cos'è la Ricerca Operativa.

Le fasi della Ricerca Operativa.

La classificazione dei problemi di scelta.

I problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati in una variabile d'azione nel caso continuo.

Il grafico della funzione obiettivo è una retta.

Il diagramma di redditività.

Il grafico della funzione obiettivo è una parabola (con soli vincoli di segno).

Il grafico della funzione obiettivo è una parabola e sono presenti ulteriori vincoli.

La scelta tra più alternative: problemi di massimo e di minimo.
I problemi tra più alternative con scelta tra funzioni dello stesso tipo.
Il problema delle scorte.
Il problema delle scorte con sconti sulle quantità ordinate.
I problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti.
Il criterio della preferenza assoluta.
Il criterio dell'attualizzazione. (r.e.a)
Il criterio del tasso di rendimento interno. (t.i.r)

Un pacchetto di 9 ore è stato utilizzato per svolgere la preparazione alla prova INVALSI.

EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivo 12. Consumo e produzione responsabili.

Consultazione della guida *The Lazy Person's Guide to Saving the World* dal sito delle Nazioni Unite. Stabilire il livello di appartenenza degli studenti e capire come dare il proprio contributo quotidiano per migliorare il mondo in cui viviamo.

Si dichiara sotto la propria responsabilità che gli studenti della classe hanno preso visione e confermato il presente programma.

Milano, 15 maggio 2024

Prof.ssa Donatella Bietto

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA

- Tecnica e fondamentali di gioco del Calcio;
- Tecnica e fondamentali di gioco del Madball;
- Tecnica e fondamentali di gioco del Boardball;
- Tecnica e fondamentali di gioco del Padel;
- Tecnica e fondamentali di gioco del Basket;
- Tecnica e fondamentali di gioco del Badminton;
- Tecnica, e fondamentali di gioco dell'Ultimate frisbee;
- Tecnica, fondamentali di gioco e tattica della Pallavolo;
- Torneo di ping pong;
- Esercizi di problem solving;
- Gestione dell'arbitraggio degli sport di squadra, misurazione dei test da campo;

TEST DI VALUTAZIONE FUNZIONALE, ESERCIZI A CORPO LIBERO O CON PICCOLI ATTREZZI

- Stretching: teoria, tecnica e didattica degli esercizi di allungamento muscolare;
- Sviluppo delle componenti condizionali: esercizi di forza, velocità, resistenza e mobilità articolare;
- Esercizi di coordinazione generale alla funicella,
- Atletica leggera: andature e prove di corsa,
- Sviluppo delle capacità coordinative: equilibrio, differenziazione cinestesica, ritmo, trasformazione, reazione, equilibrio e combinazione motoria;

SALUTE E PREVENZIONE

- Analisi del caso Alex Schwarzer: regolamento antidoping, doping del sangue, sostanze e metodi proibiti, sostanze mascheranti.
- Progetto di donazione del sangue: informazioni generali, gruppi sanguigni e requisiti di idoneità (trattato in educazione civica)

UNO SGUARDO AL MONDO:

- **Riflessione sui fatti accaduti nel mondo nel 2023**
- **La malattia mentale**
 - Sviluppo delle scienze umane in merito.
 - La Legge Basaglia n.180\1978, una legge per la dignità umana.
 - La precarietà della salute mentale nel periodo contemporaneo.
- **Le vittime del lavoro.**
- **La droga in Italia e le comunità di recupero, San Patrignano, vissuti e risvolti**
- **Violenza e nuove generazioni.**
- **Libertà di parola e di espressione.**

LA BIOETICA, IL VALORE DELLA VITA UMANA:

- **La procreazione umana e l'interruzione di gravidanza**
 - La procreazione umana dalla gametogenesi al parto.
 - L'interruzione di gravidanza, tipologie contraccettive e abortive.
 - La situazione legislativa italiana, la Legge 194\1978.
 - Il punto di vista del Magistero.
- **La procreazione assistita**
 - La psicologia maschile e femminile legata alla procreazione: il desiderio del figlio.
 - La dignità del concepito.
 - Le tecniche mediche di procreazione assistita.
 - La legge Italiana (40\2004) e il discernimento del Magistero.
- **Il morire umano, l'Eutanasia**
 - Il rapporto dell'uomo con la morte, propria e altrui.
 - Le tecniche di Eutanasia: dirette e indirette, attive e passive.
 - Quali tecniche sono applicabili in Italia e all'estero (Il suicidio assistito in Svizzera).
- **La clonazione umana**
 - L'etica legata alla possibilità di "copiare" un essere umano.
 - La Clonazione Terapeutica e Riproduttiva.
- **L'intelligenza artificiale**
 - Sviluppo delle scienze umane in merito e dibattito internazionale.
- **I diritti umani, Carta e applicazioni nelle diverse società.**

LE RELIGIONI:

- **L'Hinduismo**

- I fondamenti dell'Hinduismo.

- **Le divisioni nel Cristianesimo, origine e differenze principali**

LA CRESCITA PERSONALE:

- **Il futuro e cosa mi aspetto da esso**
- **Le aspettative, il loro peso sulle scelte personali**
- **Saper comunicare in maniera efficace**
- **Riflessioni in merito agli obiettivi personali**

Milano, 15.05.2024

Firma del Docente



PROGRAMMA EDUCAZIONE CIVICA

Al fine di formare cittadine e cittadini attivi e partecipi, consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri attraverso la conoscenza della Costituzione italiana, la storia dei sistemi istituzionali e delle istituzioni europee, il Consiglio di Classe ha svolto i seguenti percorsi interdisciplinari per un totale di n. 33 ore annuali di Educazione civica in conformità con le linee guida per l'insegnamento della disciplina nelle scuole di ogni ordine e grado come da Decreto Ministeriale n. 35/2020.

DISCIPLINA	TEMA	ORE E PERIODO
Italiano/Storia	Società di massa e società di consumi	4 ore - Trimestre
Inglese	Sviluppo democratico, libertà individuali e collettive. (2 ore EU + 2 ore lab. Intercultura "Cittadini dello stesso pianeta" + 1 ora verifica scritta) Sviluppo democratico, libertà individuali e collettive. (1 ora approfondimento disagi giovanili + 1 verifica scritta).	5 ore - Trimestre 2 ore – Pentamestre.
Spagnolo	Unione Europea	3 ore - Pentamestre
Diritto	Legalità come vantaggio. Stato e cittadini contro le mafie.	9 ore - Pentamestre
Economia Aziendale	Il bilancio sociale: la ripartizione del valore aggiunto agli stockholder.	5 ore - Pentamestre
Matematica	Agenda 2030. Obiettivo 12: Consumo e produzione responsabili.	3 ore – Pentamestre.
Scienze Motorie	Incontro con l'associazione ADSINT di sensibilizzazione alla donazione di sangue, plasma e di midollo.	2 ore -Trimestre.